

ECOLOGIA OGGI S.p.A.

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
CONFORME AL D.LGS. N. 231/2001**

Codice Etico

Identificazione del documento

Documento	Modello 231 – Codice Etico
Edizione	01
Revisione	00
Responsabile della verifica	<i>Amministratore Delegato</i>
Responsabile dell'approvazione	<i>Consiglio di Amministrazione</i>
Data di Approvazione	30 gennaio 2020

INDICE

1 PREMESSA..... 5

2 OBIETTIVI..... 7

3 STRUTTURA DEL CODICE ETICO E AMBITO DI APPLICAZIONE 7

4 I PRINCIPI ETICI GENERALI 9

 4.1 Legalità..... 9

 4.2 Correttezza..... 9

 4.3 Fiducia..... 10

 4.4 Trasparenza 10

 4.5 Sviluppo sostenibile 10

 4.6 Riservatezza..... 10

 4.7 Tutela della personalità individuale 10

 4.8 Conflitto d’interessi..... 11

 4.9 Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro..... 11

 4.10 Abuso di Sostanze Alcoliche o Stupefacenti 12

 4.11 Fumo 12

 4.12 Uso dei beni Aziendali..... 12

 4.13 Tutela dei diritti d’autore 13

 4.14 Tutela dell’Immagine della Società..... 13

 4.15 Utilizzo del Sistema Informatico e Telematico. 13

 4.16 Tutela Ambientale 13

5 NORME DI CONDOTTA NELL’AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE..... 15

 5.1 Organi Sociali..... 15

 5.2 Gestione della contabilità aziendale e formazione del Bilancio..... 15

 5.3 Tutela dell’integrità del patrimonio aziendale..... 16

 5.4 Richiesta ed utilizzo di contributi, sovvenzioni e finanziamenti..... 16

 5.5 Antiriciclaggio..... 16

 5.6 Controllo Interno 17

 5.7 Tutela della concorrenza e del mercato..... 17

 5.8 Tutela dell’industria e del commercio..... 18

 5.9 Gestione dei rapporti con la pubblica amministrazione e con le pubbliche istituzioni..... 18

 5.10 Gestione dei procedimenti Giudiziari..... 20

 5.11 Doveri di informazione e strumenti di conoscenza del rischio criminale 20

 5.12 Falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo 21

 5.13 Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell’ordine democratico 21

 5.14 Reati transnazionali 22

 5.15 Divieto di corruzione tra privati 22

6 NORME DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE 23

 6.1 Diritti dei lavoratori, selezione e reclutamento del personale 23

 6.2 Formalizzazione del rapporto di lavoro..... 23

 6.3 Gestione, valutazione e valorizzazione del personale 23

 6.4 Comunicazioni con i dipendenti..... 24

 6.5 Whistleblowing 24

7 NORME DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I TERZI..... 25

 7.1 Gestione dei rapporti con i Clienti 25

 7.2 Soddisfazione dei Clienti..... 26

7.3 Gestione dei rapporti con i Fornitori 26

7.4 Gestione dei rapporti con i Consulenti 27

8 ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO 28

8.1 Attuazione e diffusione del Codice Etico..... 28

8.2 Sanzioni nei Confronti dei Dipendenti 28

8.3 Sanzioni nei Confronti degli Amministratori..... 29

8.4 Sanzioni nei Confronti di Terzi 29

1 PREMESSA

Ecologia Oggi S.p.A. (di seguito anche: la Società) è un'azienda di primaria importanza che opera da oltre trent'anni nel settore dei servizi per l'ambiente, diventando punto riferimento per enti pubblici e privati nella Regione Calabria.

Con oltre 5.000 clienti tra cui cittadini, industrie, artigiani, commercianti, strutture sanitarie, enti pubblici e privati, ***Ecologia Oggi S.p.A.*** è un Gestore Ambientale iscritto presso l'Albo Nazionale tenuto dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, che svolge molteplici attività, tra le quali, la raccolta ed il trasporto di rifiuti urbani - anche nella modalità "porta a porta" -, la raccolta ed il trasporto di rifiuti speciali e di rifiuti pericolosi, attività di bonifica dei siti, intermediazione e commercio di rifiuti, recupero delle acque di sentina e di rifiuti a bordo nave, sterilizzazione di rifiuti.

Inoltre, ***Ecologia Oggi S.p.A.*** gestisce diversi impianti di trattamento di rifiuti nella Regione Calabria, di cui 3 di proprietà, in base all'Autorizzazione Ambientale Integrata rilasciata ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i. dalle autorità competenti.

Obiettivo dell'azienda è progettare ed erogare servizi di gestione ambientale "Integrati" lungo tutta la filiera, con la finalità di massimizzare le quote di raccolta differenziata e, di conseguenza, attivare il circolo virtuoso del recupero del rifiuto, sottraendolo, quanto più possibile, alla discarica.

Il Sistema di Gestione della ***Ecologia Oggi S.p.A.*** è Certificato ai sensi delle Norme UNI EN ISO 9001 (Qualità), UNI EN ISO 14001 (Ambiente) e OHSAS 18001/UNI ISO 45001 (Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro).

Ecologia Oggi S.p.A. è attestata SOA ai sensi del DPR 207/2010 per le categorie e relative classifiche OG12 III e OS14 VI ed è abilitata per attività impiantistica ai sensi del D.M. 37/2008.

La ***Ecologia Oggi S.p.A.*** (in seguito, la "Società") nell'ambito delle sue attività e nella conduzione dei suoi affari assume, come principi ispiratori, il rispetto della legge e della normativa del Paese in cui opera, nonché delle norme interne, in un quadro di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona.

La Società si propone di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con il rispetto delle normative sulla concorrenza e di promuovere, in un'ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e responsabile utilizzo delle risorse.

Gli obiettivi di crescita della produzione e della quota di mercato, nonché di rafforzamento della capacità di creare valore, sono perseguiti assicurando alle strutture e ai processi adeguati standard di sicurezza decisionale ed operativa propedeutici allo sviluppo di nuovi business, all'efficienza dei meccanismi di selezione e gestione degli affari, alla qualità dei sistemi di gestione e misurazione dei rischi.

I principi etici che saranno enunciati nel presente Codice Etico sono rilevanti ai fini della prevenzione dei reati ex D. Lgs. 231/2001 e costituiscono un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo.

I dipendenti, i dirigenti e chi riveste funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione in posizione apicale, hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Organo di Vigilanza eventuali violazioni del presente Codice Etico di cui siano direttamente o indirettamente venuti a conoscenza.

2 OBIETTIVI

Il presente Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i valori etici della Società siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori nonché di tutti coloro che hanno rapporti con la Società nella conduzione delle attività e degli affari aziendali.

3 STRUTTURA DEL CODICE ETICO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Codice Etico (di seguito il "Codice") si compone delle seguenti parti:

- Principi Etici generali;
- Norme di condotta relativi alla Corporate Governance;
- Norme di condotta nelle relazioni con il Personale;
- Norme di condotta nei confronti di terzi;
- Attuazione e diffusione del Codice Etico e Sistema Sanzionatorio.

Il presente Codice contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società nei confronti dei "portatori d'interesse" (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti, ecc.).

All'osservanza del Codice Etico sono tenuti altresì:

- i rappresentanti degli organi sociali e i dirigenti, i quali devono conformare tutte le decisioni e le azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di dipendenti e terzi soggetti che operano per conto della Società; i manager devono inoltre costituire, attraverso il proprio comportamento, un modello di riferimento per il personale;
- i dipendenti ed i collaboratori, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice e a segnalare all'Organismo di Vigilanza eventuali infrazioni;
- i fornitori di beni e servizi, i quali devono essere opportunamente informati sulle regole di condotta contenute nel Codice e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con la Società.

Il presente Codice Etico deve essere osservato da tutto lo staff e nel corso di tutte le attività della Società, indipendentemente dal luogo.

I soggetti tenuti al rispetto del Codice sono congiuntamente definiti “Destinatari”.

Il Codice Etico delinea i principi fondamentali di responsabilità sociale e non può dunque identificare tutte le possibili situazioni critiche, o dilemmi etici, che potrebbero verificarsi. Intende rappresentare una guida affinché i dipendenti possano agire con integrità e buon senso in ogni situazione. L’osservanza del Codice sarà valutata periodicamente dalla Società. Il Codice sarà revisionato e aggiornato periodicamente.

4 I PRINCIPI ETICI GENERALI

4.1 Legalità

I Destinatari sono tenuti a rispettare le leggi, i regolamenti e la normativa di riferimento del Paese in cui operano.

Esplicitazione del principio di legalità è che gli organi sociali devono essere a conoscenza delle leggi e dei regolamenti sopra citati, nonché dei conseguenti comportamenti da tenere.

I responsabili di funzione devono curare che:

- tutti i dipendenti siano a conoscenza delle leggi e dei comportamenti conseguenti e, qualora abbiano dei dubbi su come procedere, siano adeguatamente indirizzati;
- sia attuato un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione continua sulle problematiche attinenti al Codice Etico.

In caso di conflitto tra leggi più restrittive e principi e valori del presente Codice Etico, prevarranno le leggi. La Società s’impegna a rispettare le tradizioni e usanze locali di ciascun Paese. In caso di conflitto tra usanze locali e principi e valori del presente Codice Etico, i dipendenti dovranno attenersi al Codice stesso.

9

4.2 Correttezza

Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento della funzione o dell'incarico sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla tutela della Società, secondo le norme vigenti e le procedure interne, nonché alla correttezza.

I Destinatari non utilizzano a fini personali informazioni, beni e attrezzature, di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell'incarico.

Ciascun Destinatario non accetta, né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio alla Società o indebiti vantaggi per sé, per la Società o per terzi; ciascun Destinatario altresì respinge e non effettua promesse di indebite offerte di denaro o altri benefici.

4.3 Fiducia

Il rapporto che clienti, dipendenti e altri stakeholder hanno con la *Ecologia Oggi S.p.A.* deve essere improntato alla massima fiducia.

4.4 Trasparenza

I Destinatari nello svolgimento delle attività di competenza, s'ispirano al principio di trasparenza, intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni ingannevoli nelle operazioni compiute per conto della Società. I Destinatari sono tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione del principio di trasparenza.

4.5 Sviluppo sostenibile

Ecologia Oggi S.p.A. è impegnata a promuovere una società a sviluppo sostenibile.

Per tale ragione, la Società ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale ai sensi della Norma UNI EN ISO 14001 certificato da un ente terzo ed indipendente.

4.6 Riservatezza

La Società nel trattamento dei dati personali si attiene ai principi di cui al Regolamento Generale per il trattamento dei dati - GDPR.

I Destinatari assicurano la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle operazioni compiute per conto della Società.

I Destinatari sono tenuti a trattare dati e informazioni aziendali esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni riservate senza l'autorizzazione della Società.

4.7 Tutela della personalità individuale

Ecologia Oggi S.p.A. rispetta i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

La Società è consapevole che il lavoro non è una merce e come tale non può essere trattato.

Il lavoro ha un valore non solo economico ma anche sociale ed esistenziale ed è ciò che consente all'uomo di dare un senso alla propria vita.

I Destinatari rispettano i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità. Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana. La Società ripudia l'utilizzo di lavoro obbligato (lavoro o servizio ottenuto da una persona sotto la minaccia di una qualsiasi penale e per il quale detta persona non si è offerta volontariamente – es. lavoro non volontario, lavoro forzato, lavoro in condizioni di schiavitù) e lo sfruttamento illecito del lavoro perpetrato tramite forme di somministrazione che violano i diritti del lavoratore.

4.8 Conflitto d'interessi

La Società s'impegna ad evitare e/o individuare e gestire potenziali conflitti di interessi nella conduzione dei propri affari.

Non è consentito ai dipendenti intraprendere attività o occupare posizioni all'esterno di **Ecologia Oggi S.p.A.** in conflitto con gli interessi dell'azienda.

Ciascun dipendente e/o collaboratore deve, infatti, svolgere la propria attività lavorativa nell'esclusivo e sereno interesse della Società, evitando qualunque situazione di conflitto tra attività economiche personali (proprie, di familiari o conviventi) ed interessi aziendali dalle quali possa derivare nocumento per le attività della Società o illecito vantaggio a favore proprio o di familiari o conviventi.

Nello specifico, la Società s'impegna ad adottare tutte le misure necessarie per agevolare la tempestiva individuazione e corretta gestione di situazioni di conflitto d'interessi.

Ogni amministratore, sindaco, dipendente o collaboratore che venga a conoscenza di una situazione di conflitto deve rispettare scrupolosamente le norme e le direttive interne a tutela e difesa sia dell'interesse della Società sia dell'interesse dei clienti.

4.9 Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro

La Società garantisce un luogo di lavoro salubre e sicuro, valutando i rischi delle proprie attività per la salute e sicurezza sul lavoro e realizzando le misure per la prevenzione d'incidenti, sia nel corso del lavoro e delle attività svolte, sia in conseguenza di esse, minimizzando, per quanto ragionevolmente prevedibile, i pericoli presenti nell'ambiente di lavoro.

La Società adotta Sistemi per individuare, evitare o rispondere a potenziali minacce alla Salute e Sicurezza delle persone in conformità al D.Lgs 09 aprile 2008, n.81 e s.m.i. (Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro) ed ha adottato un Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul luogo di lavoro conforme alla Norma UNI ISO 45001.

La Società s'impegnano altresì a fornire a tutto il personale, anche di nuova assunzione o ri-assegnato ad altre mansioni, una formazione regolare e documentata in materia di Salute e Sicurezza.

Ciascun lavoratore è tenuto al rispetto delle misure di sicurezza predisposte dal Datore di Lavoro in ottemperanza della normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro. Inoltre, ciascun lavoratore ha il preciso dovere, direttamente o attraverso il proprio rappresentante (RLS), di comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) eventuali carenze prevenzionistiche o situazione di rischio riscontrate sui luoghi di lavoro.

Il lavoratore ha il dovere di prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella dei lavoratori con cui condivide spazi e ambienti di lavoro.

4.10 Abuso di Sostanze Alcoliche o stupefacenti

Ciascun dipendente o collaboratore della Società deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti o che sortiscano analogo effetto e dal consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa.

4.11 Fumo

È fatto divieto di fumare all'interno dei locali della Società.

4.12 Uso dei beni Aziendali

Ogni Destinatario è direttamente e personalmente responsabile della protezione, della conservazione e dell'utilizzo dei beni e delle risorse a lui affidate dalla Società.

Pertanto, i Destinatari devono operare attenendosi alle procedure in essere per l'uso e la tutela del patrimonio aziendale e devono astenersi da usi impropri che possano determinare perdita di efficienza delle risorse aziendali o essere causa di danno per la Società.

È inoltre fatto assoluto divieto di accedere a siti web di dubbio contenuto morale mediante l'uso di risorse aziendali.

4.13 Tutela dei diritti d'autore

La Società opera nel rispetto dei diritti d'autore. È pertanto fatto divieto a tutti i Destinatari di duplicare, distribuire, riprodurre e trasferire, durante l'orario di lavoro e mediante l'uso di beni aziendali, opere d'ingegno protette da diritti d'autore (ad esempio, programmi per elaboratore, opere musicali e cinematografiche).

4.14 Tutela dell'Immagine della Società

I dipendenti e i consulenti, fornitori e in generale qualunque soggetto terzo che agisca per conto della Società devono astenersi da qualunque comportamento lesivo dell'immagine della Società.

4.15 Utilizzo del Sistema Informatico e Telematico.

Nell'utilizzo delle risorse Informatiche e Telematiche i Destinatari s'ispirano al principio della diligenza e della correttezza e rispettano le regole e le procedure di sicurezza interne.

I Destinatari, nello svolgimento delle attività di competenza, devono astenersi dal procurarsi, produrre, riprodurre, importare, diffondere, comunicare, consegnare o comunque, mettere a disposizione di altri, apparecchiature, dispositivi o programmi informatici allo scopo di danneggiare illecitamente un Sistema Informatico o Telematico.

I Destinatari, anche attraverso l'introduzione o la trasmissione di dati, non devono in alcun modo distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere dati ed informazioni o programmi informatici della Società od altrui e non devono rendere inutilizzabili i Sistemi Informatici o Telematici utilizzati dallo Stato, da un altro Ente Pubblico o, comunque, di Pubblica Utilità.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio della Società può giustificare il danneggiamento d'informazioni, dati e programmi Informatici delle Società stesse o di terzi.

4.16 Tutela Ambientale

La Società s'impegna a evitare o ridurre, attraverso le proprie attività o i propri prodotti, eventuali effetti nocivi per l'ambiente.

Nell'ambito della propria attività, la Società opera nel rispetto della normativa applicabile in materia ambientale (rif. D.lgs 156/06). La Società ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale ai sensi della Norma UNI EN ISO 14001 certificato da un ente terzo ed indipendente.

La ricerca e l'innovazione tecnologica devono essere dedicate, in particolare, alla realizzazione e promozione di prodotti e processi sempre più compatibili con l'ambiente.

La Società promuove e valorizza il recupero dei rifiuti come valida alternativa al conferimento in discarica:

- Promuovendo un Sistema Integrato di raccolta dei rifiuti urbani “porta a porta”;
- Garantendo la Gestione degli impianti nel rispetto della normativa vigente;
- Erogando servizi di Raccolta, trasporto e avvio a recupero/smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sanitari e ospedalieri, Recupero delle acque di sentina, frazioni oleose e rifiuti solidi a bordo nave anche a mezzo natanti e sterilizzazione rifiuti.

5 NORME DI CONDOTTA NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE

5.1 Organi Sociali

Le nomine dei componenti degli Organi Sociali devono avvenire mediante procedure trasparenti.

Gli Organi Sociali agiscono e deliberano con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per la Società nel rispetto dei principi di legalità e correttezza.

Le decisioni dei componenti gli Organi Sociali devono essere autonome, ovvero basarsi sul libero apprezzamento e perseguire l'interesse della Società.

Gli Amministratori della Società sono tenuti a mantenere ed a garantire una condotta trasparente nei rapporti con il Collegio Sindacale al fine di favorire il corretto svolgimento delle attività di controllo cui detto organo è preposto.

L'indipendenza del giudizio è un requisito delle decisioni degli Organi Sociali e, pertanto, i componenti devono garantire la massima trasparenza nella gestione delle operazioni in cui abbiano interessi particolari. In tali circostanze dovranno rispettarsi le norme di legge e la normativa aziendale in materia.

In particolare, i Consiglieri di Amministrazione sono tenuti individualmente a svolgere il proprio incarico con serietà, professionalità e presenza permettendo così alla Società di trarre beneficio dalle loro competenze.

5.2 Gestione della contabilità aziendale e formazione del Bilancio

La Società promuove la massima trasparenza, affidabilità ed integrità delle informazioni inerenti alla contabilità aziendale.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Tutte le azioni ed operazioni della Società devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

Tutti i Destinatari coinvolti nelle attività di formazione del Bilancio o di altri documenti simili devono rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria con verità, chiarezza e completezza e devono fornire agli organi di vigilanza informazioni corrette e complete sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria; qualsiasi situazione di conflitto d'interesse deve essere segnalato ed il bilancio civile della Società è emesso seguendo i principi contabili della legislazione italiana.

La bozza del Bilancio deve essere tempestivamente messa a disposizione dei competenti organi, prima della riunione per l'approvazione del Bilancio stesso.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

5.3 Tutela dell'integrità del patrimonio aziendale

È fatto divieto ai Destinatari di compiere operazioni che possano cagionare lesioni all'integrità del patrimonio sociale ed effettuare operazioni in danno dei creditori, dei soci o di terzi.

5.4 Richiesta ed utilizzo di contributi, sovvenzioni e finanziamenti

Quando sono richiesti allo Stato o ad altro Ente Pubblico od alla Comunità Europea contributi, sovvenzioni o finanziamenti, tutti i soggetti coinvolti in tali procedure devono:

- attenersi a correttezza e verità, utilizzando e presentando dichiarazioni e documenti completi ed attinenti alle attività per le quali i benefici possono essere legittimamente ottenuti;
- una volta ottenute le erogazioni richieste, destinarle alle finalità per le quali sono state richieste e concesse.

5.5 Antiriciclaggio

I Destinatari non devono in alcun modo svolgere attività o azioni che possano coinvolgere la Società in vicende relative al riciclaggio ed all'autoriciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali; inoltre, s'impegnano a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di riciclaggio.

In particolare, i Destinatari preposti hanno il compito di mantenersi costantemente aggiornati sulle disposizioni riguardanti la lotta al riciclaggio di fondi di provenienza illecita e di rispettare gli obblighi e divieti che riguardano la circolazione di contanti, degli assegni e dei libretti e titoli al portatore (rif. D.lgs 231/07 “Decreto antiriciclaggio” e s.m.i.).

Prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con partner in relazioni d'affari di lungo periodo, i Destinatari sono tenuti a raccogliere informazioni circa la reputazione della controparte.

5.6 Controllo Interno

La Società è dotata di un sistema dei controlli interni che contribuisce al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei processi aziendali, nonché al contenimento dei rischi delle operazioni aziendali, rispetto al quale i Destinatari devono essere consapevoli dell'esistenza.

I Destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli inerenti alle aree operative o le attività loro affidate.

5.7 Tutela della concorrenza e del mercato

La Società riconosce che la concorrenza corretta e leale costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo e la crescita del mercato.

Nella contesa delle quote di mercato, la Società opera nel rispetto del principio d'integrità, rispettando la normativa in materia di concorrenza ed antitrust.

I Destinatari, nello svolgimento delle attività di competenza, hanno l'obbligo di astenersi dal porre in essere comportamenti che abbiano come effetto quello di impedire o pregiudicare la regolare competizione economica.

In particolare, è vietato concludere operazioni sul mercato finanziario laddove tali comportamenti siano finalizzati a dare esecuzione ad operazioni simulate, artificiose e fuorvianti e che si possano configurare come abusi di mercato nonché diffondere informazioni false, simulate o comunque non corrette sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

I Destinatari devono preservare la riservatezza delle informazioni privilegiate di cui vengono a conoscenza in occasione e per lo svolgimento delle attività di competenza (ad esempio: notizie relative a commesse acquisite) non devono in alcun modo diffondere informazioni privilegiate non autorizzate.

5.8 Tutela dell'industria e del commercio

La Società non adopera e non favorisce la vendita sui mercati nazionali o esteri, di prodotti industriali con nomi, marchi o segni distintivi contraffatti o alterati o di altri beni realizzati usurpando un titolo di proprietà industriale, qualora possa conoscere l'esistenza del titolo di proprietà industriale o la contraffazione o alterazione dei marchi.

5.9 Gestione dei rapporti con la pubblica amministrazione e con le pubbliche istituzioni

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari promuovono rapporti leciti e corretti nell'ambito della massima trasparenza.

Si proibisce di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione, bene o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione e con le Pubbliche Istituzioni, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni.

Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara, si dovrà operare nel rispetto delle leggi vigenti e della corretta pratica commerciale.

I responsabili delle funzioni che hanno attività di contatto con la Pubblica Amministrazione devono:

- fornire ai propri dipendenti direttive sulle modalità di condotta operativa da adottare nei contatti formali ed informali intrattenuti con i diversi soggetti pubblici, secondo le peculiarità del proprio ambito di attività, trasferendo conoscenza della norma e consapevolezza delle situazioni a rischio di reato;
- prevedere adeguati meccanismi di tracciabilità circa i flussi informativi ufficiali verso la Pubblica Amministrazione.

Tali disposizioni si applicano anche a eventuali consulenti o soggetti "terzi" incaricati a rappresentare la Società nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, per i quali si dovrà anche verificare l'inesistenza di conflitti d'interesse.

L'incarico a tali soggetti di operare in rappresentanza e/o nell'interesse della Società deve essere assegnato in forma scritta e prevedere una specifica clausola che vincoli all'osservanza dei principi etico - comportamentali adottati dalla Società.

Nei rapporti con rappresentanti della Pubblica Amministrazione è inoltre fatto divieto di:

- esaminare o proporre opportunità di impiego di rappresentanti della Pubblica Amministrazione (o loro parenti, affini, amici, ecc.), e/o opportunità commerciali o di qualsiasi altro genere che possano avvantaggiarli a titolo personale;
- promettere od offrire a rappresentanti della Pubblica Amministrazione (o loro parenti, affini, amici, ecc.) beni, consulenze e/o altri servizi che possano avvantaggiarli a titolo personale;
- effettuare spese di rappresentanza ingiustificate e con finalità diverse dalla mera promozione dell'immagine aziendale;
- promettere o fornire, anche tramite “terzi”, beni/lavori/servizi di utilità personale;
- fornire o promettere di fornire, sollecitare od ottenere informazioni e/o documenti riservati o comunque tali da poter compromettere l'integrità o la reputazione di una od entrambe le parti;
- favorire, nei processi d'acquisto, fornitori e sub-fornitori in quanto indicati dai rappresentanti stessi della Pubblica Amministrazione come condizione per lo svolgimento successivo delle attività (ad es. affidamento della commessa, concessione del finanziamento agevolato).

Tali azioni e comportamenti sono vietati se fatti direttamente dalla Società, tramite i suoi dipendenti e tramite persone non dipendenti che agiscano per conto di questa.

Inoltre, nei confronti della Pubblica Amministrazione, è fatto divieto di:

- esibire documenti/dati falsi od alterati;
- sottrarre od omettere documenti veri;
- tenere una condotta ingannevole che possa indurre la Pubblica Amministrazione in errore nella valutazione tecnico-economica dei servizi offerti/forniti;
- omettere informazioni dovute, al fine di orientare indebitamente a proprio favore le decisioni della Pubblica Amministrazione;
- tenere comportamenti comunque intesi ad influenzare indebitamente le decisioni della Pubblica Amministrazione;

- farsi rappresentare da consulenti o da soggetti “terzi” quando si possano creare conflitti d’interesse.

In generale, è fatto divieto di assumere alle dipendenze della Società ex dipendenti della Pubblica Amministrazione che abbiano partecipato personalmente e attivamente ad una trattativa d’affari o abbiano avallato le richieste effettuate alla Pubblica Amministrazione dalla Società.

Nel corso dei processi civili, penali o amministrativi, è fatto divieto di intraprendere, direttamente o indirettamente, alcuna azione illecita che possa favorire o danneggiare una delle parti in causa.

5.10 Gestione dei procedimenti Giudiziari

I Destinatari, nella gestione dei procedimenti giudiziari inerenti all’attività d’impresa, si attengono, per quanto applicabile, alle disposizioni relative alla gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Pubbliche Istituzioni cui espressamente si rinvia.

Inoltre, i Destinatari incaricati di gestire i procedimenti giudiziari inerenti l’attività d’impresa, favoriscono le attività investigative degli organi e delle autorità competenti e si astengono dal promettere denaro o altra utilità o ad usare violenza o minacce alla persona chiamata a rendere dichiarazione davanti all’autorità giudiziaria ovvero alla persona richiesta di rilasciare dichiarazioni dal difensore nel corso dell’attività investigativa, o alla persona chiamata a svolgere attività di perito, consulente tecnico o interprete, per indurla a rendere dichiarazioni false.

20

5.11 Doveri di informazione e strumenti di conoscenza del rischio criminale

Nella selezione dei propri partner commerciali, clienti e fornitori, la Società effettua una ricognizione per valutare il rischio di infiltrazione della criminalità organizzata ed evitare che le organizzazioni criminali, localmente insediate, possano condizionare l’attività d’impresa, strumentalizzandola per il conseguimento di vantaggi illeciti. La Società raccoglie dati ed informazioni utili per la conoscenza degli attori operanti nel territorio e valutare l’affidabilità dei diversi soggetti (persone fisiche od enti) che hanno rapporti con l’impresa.

A tal fine sono utilizzati indici di attenzione quali (a titolo indicativo): sottoposizione a procedimento per l’applicazione di misure di prevenzione, ai sensi della normativa antimafia (art. 3 ss. L. 1423 del 1956; art. 10 L. 575 del 1965); applicazione di misure cautelari coercitive nell’ambito di un procedimento penale o pronuncia di sentenza di condanna, ancorché non definitiva, compresa quella prevista dall’art. 444 c.p.p., nei confronti di imprenditori, soci, amministratori o dipendenti di imprese,

per reati che incidono sull'affidabilità professionale e, tra questi, per i delitti contro la Pubblica Amministrazione, per partecipazione o concorso esterno nei reati associativi, per i delitti di usura, estorsione, ricettazione, riciclaggio, impiego di beni provenienti da delitti e per altre figure delittuose che assumono rilievo nell'ambito della criminalità organizzata; applicazione di misure cautelari nell'ambito di un procedimento penale e pronuncia di sentenza di condanna, ancorché non definitiva, compresa quella emessa su richiesta delle parti, nei confronti di enti, ai sensi del D.lgs. 231/2001, per reati contro la Pubblica Amministrazione, reati contro la persona, reati di riciclaggio e di associazione a delinquere di natura transnazionale, e per altre figure di reato che assumono rilievo nell'ambito della criminalità organizzata; mancata esibizione di documenti comprovanti l'iscrizione ad albi, ordini, elenchi, qualora l'iscrizione sia requisito necessario per lo svolgimento dell'attività.

I Destinatari, prima di procedere all'assunzione di un collaboratore, si accertano che lo stesso non abbia precedenti o non sia collegato ad associazioni criminali.

I Destinatari preposti agli approvvigionamenti di beni e servizi raccolgono adeguate informazioni sulla controparte con attività di Due Diligence al fine di evitare l'acquisto da soggetti legati o appartenenti ad organizzazioni criminali.

Nella gestione dei rapporti con le autorità competenti per il rilascio o il rinnovo di autorizzazioni, licenze, concessioni e nella gestione dei rapporti con le autorità di controllo i Destinatari rifiutano l'intermediazione di soggetti o organizzazioni criminali.

5.12 Falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo

La *Ecologia Oggi S.p.A.* dispone che tutti i pagamenti siano effettuati in modo che venga garantita l'autenticità dei mezzi di pagamento utilizzati. A tale fine, individua come mezzo normale da utilizzare per i versamenti di denaro a favore proprio o di terzi il bonifico bancario, riservandosi comunque di accettare per esigenze particolari o eccezionali altro mezzo di pagamento che soddisfi tali requisiti di affidabilità.

5.13 Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico

La *Ecologia Oggi S.p.A.* ispira la sua azione ai principi della conoscenza della controparte contrattuale con la finalità di prevenire delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. I Destinatari hanno il compito di segnalare richieste o situazioni sospette al diretto superiore o all'Organismo di Vigilanza.

5.14 Reati transnazionali

Nell'espletamento della propria attività, a tutti i Destinatari e collaboratori della *Ecologia Oggi S.p.A.* è fatto divieto di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione dei comportamenti tali da integrare le fattispecie di delitti transnazionali da intendersi come quei delitti commessi in più di uno Stato, ovvero che siano commessi in uno Stato, ma una parte sostanziale della preparazione, pianificazione, direzione o controllo avvenga in un altro Stato ovvero siano commessi in uno Stato, ma in esso sia implicato un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più di uno Stato ovvero siano commessi in uno Stato ma abbia effetti sostanziali in un altro Stato.

Inoltre, con particolare riferimento ai rapporti con società appartenenti ad altri paesi, i Destinatari si astengono da comportamenti attivi o omissivi qualificabili come favoreggiamento personale tesi ad aiutare taluno ad eludere le investigazioni o a sottrarsi alle ricerche riferite alla commissione di un reato.

5.15 Divieto di corruzione tra privati

Tutti i destinatari, nei rapporti tra privati, respingono i tentativi di corruzione avanzati da terzi e si astengono dal compiere atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, a seguito di dazione o della promessa di denaro o altre utilità.

A titolo indicativo e non esaustivo, i destinatari devono astenersi da atti corruttivi:

- verso la controparte contrattuale in occasione dello svolgimento dell'attività commerciale per ottenere la stipulazione di un contratto o per ottenere particolari vantaggi contrattuali (non ottenibili senza l'atto corruttivo);
- verso le funzioni della controparte per ottenere dei vantaggi in sede arbitrale o processuale (ad esempio: corruzione di un teste, di un perito o di un arbitro);
- verso le funzioni del cliente/utente per farsi attestare l'avvenuta/esatta erogazione di un servizio, difformemente dalla realtà, con conseguente danno per il cliente/utente;
- verso l'ufficio acquisti del fornitore per ottenere beni o servizi a condizioni non eque e svantaggiose per il venditore.

6 NORME DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

6.1 Diritti dei lavoratori, selezione e reclutamento del personale

I Destinatari promuovono il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del personale, rifiutando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

L'assunzione e la promozione dei dipendenti avvengono esclusivamente sulla base delle qualifiche, senza distinzione alcuna per ragioni di razza, credo religioso, età, nazionalità, sesso, orientamento politico, appartenenza sindacale, stato civile o condizioni fisiche non correlate all'attività in questione.

Ecologia Oggi S.p.A. perseguirà qualsiasi forma di molestia o violenza nell'ambiente di lavoro. Il ricorso al lavoro forzato e al lavoro minorile è espressamente vietato in tutti i contesti aziendali.

La Società vigila affinché si prevenano forme di sfruttamento illecito del lavoro con particolare riferimento a forme di lavoro somministrato che violano i diritti del lavoratore.

6.2 Formalizzazione del rapporto di lavoro

I rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare.

In particolare, i Destinatari preposti all'assunzione del personale si assicurano che il soggiorno in Italia del candidato proveniente da paesi terzi sia regolare.

I Destinatari favoriscono la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neoassunto, affinché quest'ultimo abbia chiara consapevolezza dell'incarico attribuitogli.

6.3 Gestione, valutazione e valorizzazione del personale

La Società rifiuta qualunque forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori, favorendo processi decisionali e valutativi basati sui criteri oggettivi comunemente condivisi.

La Società promuove la valorizzazione del personale credendo nell'importanza del contributo che i singoli possono apportare nelle proprie attività lavorative, valorizzandone l'impegno.

6.4 Trattamento economico e opportunità di formazione

Il trattamento economico accordato a ciascun dipendente sarà commisurato alle prestazioni individuali e all'apporto dato al successo dell'azienda. A tutti i dipendenti saranno offerte opportunità di formazione, che favoriscano lo sviluppo di competenze, la crescita all'interno dell'azienda e la progressione professionale.

6.4 Comunicazioni con i dipendenti

Ecologia Oggi S.p.A. s'impegna a mantenere buoni rapporti di comunicazione con ciascun dipendente, attraverso la comunicazione di informazioni relative all'azienda e l'avvio di procedure di consultazione, il riconoscimento della libertà di associazione per i dipendenti e del diritto alla contrattazione e alla negoziazione di accordi collettivi.

6.5 Whistleblowing

Ecologia Oggi S.p.A. adotta misure affinché i Destinatari ed i collaboratori, interni o esterni, possano segnalare i reati, le condotte illecite o le violazioni del Modello 231 o del Codice etico e di condotta di cui siano venuti a conoscenza in occasione dello svolgimento delle funzioni assegnate.

I dipendenti che segnalano condotte illecite sono tenuti esenti da conseguenze pregiudizievoli in ambito disciplinare (sanzioni e licenziamento) e tutelati in caso di adozione di misure discriminatorie, dirette o indirette, aventi effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia. Il licenziamento ritorsivo o discriminatorio del soggetto segnalante è nullo. Sono altresì nulli il mutamento di mansioni ai sensi dell'articolo 2103 del codice civile, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del segnalante.

7 NORME DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I TERZI

7.1 Gestione dei rapporti con i Clienti

La Società ha adottato un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla Norma UNI EN ISO 9001 con la finalità di perseguire ed incrementare continuamente la soddisfazione del cliente.

L'attività della Società nei confronti del mercato di riferimento e dei clienti è improntata ai seguenti valori:

- comprensione, intesa come ricerca di risposte efficaci alle specifiche esigenze del cliente;
- rispetto, inteso come soddisfacimento dei requisiti e delle esigenze (tempi, impegni) del cliente;
- trasparenza, intesa come chiarezza dei contratti e di tutte le tipologie di comunicazione al cliente.

La Società promuove la massima imparzialità e rifiuta qualunque forma di discriminazione nei rapporti con la clientela; fornisce alla clientela messaggi, comunicazioni e contratti trasparenti, evitando formule difficilmente comprensibili e iniziative commerciali illecite o scorrette.

Omaggi, forme di ospitalità, ricompense e trattamenti di favore potranno essere offerti a terzi solo nel caso in cui siano di modico valore e comunque in linea con la prassi aziendale. Non sono consentiti omaggi, forme di ospitalità e trattamenti di favore in contravvenzione alle leggi e alle procedure aziendali. Nel caso siano offerti omaggi non conformi ai criteri indicati, sarà necessario darne comunicazione al management, che valuterà quali misure intraprendere.

I Destinatari che si occupano della erogazione del servizio svolgono e registrano le attività di competenza in maniera chiara, completa e veritiera, nel rispetto di quanto concordato con il cliente e delle istruzioni e procedure di riferimento.

I Destinatari promuovono il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti alla clientela finale.

7.2 Soddisfazione dei Clienti

La fedeltà e la soddisfazione dei clienti sono alla base della reputazione della *Ecologia Oggi S.p.A.* ed obiettivo primario del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 della Società. Relazioni con i clienti improntate a onestà ed integrità sono prerequisiti per rapporti commerciali a lungo termine e redditizi. I Destinatari forniscono ai clienti informazioni accurate sui servizi ed assumono impegni riguardo agli stessi solo se in grado di rispettare i requisiti dichiarati.

7.3 Gestione dei rapporti con i Fornitori

I processi di selezione e scelta dei fornitori sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza.

Non è consentito ai dipendenti richiedere o accettare omaggi, forme di ospitalità o trattamenti di favore finalizzati ad ottenere vantaggi di tipo commerciale. Nel caso siano accettati omaggi non conformi ai criteri indicati, sarà necessario darne comunicazione al management, che valuterà quali misure intraprendere.

La scelta del fornitore si basa su criteri oggettivi ed imparziali in termini di qualità, livello innovativo, costo, professionalità, rispettabilità, onorabilità, rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento alla normativa sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro ed ambientale), servizi aggiuntivi rispetto ai servizi/prodotti offerti.

La *Ecologia Oggi S.p.A.* informerà i partner commerciali circa i valori e principi cui s'ispirano le attività dell'azienda. La Società non intratterrà rapporti commerciali con fornitori che non rispettino le leggi vigenti e non tutelino i diritti umani fondamentali e la salvaguardia dell'ambiente.

I Destinatari coinvolti nei processi d'approvvigionamento hanno l'obbligo di osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei fornitori, non indurre un fornitore a stipulare un contratto a lui sfavorevole lasciandogli intendere un successivo contratto più vantaggioso e non precludere ad alcuna azienda fornitrice in possesso dei requisiti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura, assicurando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori, salvo il diritto al risarcimento per l'eventuale ulteriore danno arrecato.

7.4 Gestione dei rapporti con i Consulenti

Tutti i consulenti sono individuati e selezionati con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio. Nella loro selezione la Società ha cura di valutare la loro competenza, reputazione, indipendenza, capacità organizzativa e idoneità alla corretta e puntuale esecuzione delle obbligazioni contrattuali e degli incarichi affidati.

8 ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO

8.1 Attuazione e diffusione del Codice Etico

Il Codice Etico e di Condotta è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Ecologia Oggi S.p.A. informa tutti i collaboratori e tutti i partner commerciali (compresi i fornitori) sulle disposizioni e sull'applicazione del Modello 231 e del Codice Etico, raccomandandone l'osservanza. In particolare, la Società provvede alla comunicazione del Codice Etico mediante pubblicazione sul sito web e sulla rete intranet aziendale, oltre ad avviso a tutti i collaboratori.

Per la completa osservanza e interpretazione delle disposizioni contenute nel Modello 231 e nel presente Codice Etico, è stato istituito un Organismo di Vigilanza con caratteristiche di indipendenza, autonomia, onorabilità e professionalità.

I comportamenti non conformi alle disposizioni del Codice Etico comportano, indipendentemente ed oltre gli eventuali procedimenti penali a carico del/gli autore/i della violazione, l'applicazione di sanzioni disciplinari ai sensi della vigente normativa e/o di contrattazione collettiva nonché la possibilità di risolvere il contratto in essere per inadempimento, salvo il diritto all'azione di risarcimento per il danno subito.

8.2 Sanzioni nei Confronti dei Dipendenti

Le disposizioni del presente Codice Etico sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai Destinatari e dai soggetti aventi relazioni d'affari con la Società.

La violazione delle norme del Codice Etico è sanzionabile e potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto o dell'incarico e all'eventuale risarcimento dei danni.

In particolare potranno essere emesse le seguenti sanzioni:

- richiamo orale, per le infrazioni di minima gravità;
- richiamo scritto, nei casi di recidiva nelle infrazioni di minima gravità;
- multa, nei casi di infrazioni ritenute di maggiore gravità dovute a negligenza;

- sospensione dalla retribuzione e dal servizio, nei casi di recidiva, oltre la terza volta nell'anno solare, in qualunque delle violazioni che prevedono la multa;
- licenziamento senza preavviso, nei casi di recidiva, oltre la terza volta nell'anno solare, in qualunque delle violazioni che prevedono la sospensione e nelle ipotesi di violazioni di rilevante gravità.

8.3 Sanzioni nei Confronti degli Amministratori

La posizione degli Amministratori è di massima delicatezza: nell'ipotesi in cui si verificassero condotte in violazione delle prescrizioni del Codice Etico e di Condotta e/o del Modello 231 da parte di Amministratori, l'Organismo di Vigilanza provvederà ad informarne l'intero Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

Sarà, quindi, il Consiglio di Amministrazione a valutare la situazione e ad adottare i provvedimenti ritenuti opportuni, nel rispetto della normativa vigente.

8.4 Sanzioni nei Confronti di Terzi

Comportamenti messi in atto da terze parti in contrasto con quanto previsto dal presente Codice Etico e di Condotta potranno essere sanzionati con la risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 1453 e 1456 del codice civile e con la richiesta di risarcimento degli eventuali ulteriori danni procurati.